



TRIBUNALE DI LECCE

Sezione dei Giudici per le indagini preliminari

Decreto di fissazione dell'udienza preliminare
- art. 418 c. p. p. -

Il Giudice per l'udienza preliminare, letti gli atti del procedimento indicato in epigrafe a carico di:

- 1) **FORINA Italo**, nato a Canosa di Puglia il 01.01.1941. residente in Canosa di Puglia in Piazza Terme, 3 int. 7; nella qualità di legale rappresentante della società "Ecolio 2 s.r.l." che gestisce l'impianto di trattamento rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi sito in Presicce località "Spiggiano Canale";
assistito e difeso di fiducia dall'avv. Domenico DITERLIZZI del Foro di Trani e avv. Luigi COVELLA del Foro di Lecce
- 2) **ALFARANO Toni Fernando**, nato a Racale il 1.9.1969 ed ivi residente alla via A. Moro, 48; nella qualità di Responsabile tecnico l'impianto di trattamento rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi sito in Presicce località "Spiggiano Canale";
assistito e difeso di fiducia dagli avv.ti Amleto CAROBELLO e Giuseppe DELLO RUSSO entrambi del Foro di Trani.
- 3) **GIUBILEO Andrea**, nato a Fermo il 4.10.1969 e residente a Milano in via Corso di Porta Romana n. 20; *eletto domicilio presso lo studio dell'Avv. Riccardo GIANNUZZI sito in Lecce via Nazario Sauro. 5*; nella qualità di *Technical Service e Deputy - Vice President* dell'impianto di estrazione e trattamento idrocarburi denominato "ENI S.p.A" - Polo sociale Val d'Agri, con sede legale in Viggiano (PZ) zona industriale s.n.c., che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;
assistito e difeso di fiducia dall'avv. Riccardo GIANNUZZI del Foro di Lecce con studio in Lecce via Nazario Sauro, 5
- 4) **RIZZI Walter**, nato a Trieste il 29.09.1961. residente a San Donato Milanese in via L. Calabresi n.37, *eletto domicilio presso lo studio dell'Avv. Alfonso FURGIUELE sito in Napoli viale A. Gramsci, 13*; nella qualità di *Senior Vice President* dell'impianto di estrazione e trattamento idrocarburi denominato "ENI S.p.A" - Polo sociale Vai d'Agri, con sede legale in Viggiano (PZ) zona industriale s.n.c., che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;
assistito e difeso di fiducia dall'avv. Alfonso FURGIUELE del Foro di Napoli con studio in Napoli viale A. Gramsci, 13;
- 5) **DABBICCO Attilio**, nato a Bari il 25.12.1966 ed ivi residente in via A. Giovine, 471P; eletto domicilio presso lo studio dell'Avv. Saverio FRAGASSI sito in Modugno in via O. Verga, 19;

nella qualità di Direttore Tecnico e Responsabile dello stabilimento "Siderurgica Signorile srl", con sede in Bari SS 96 km 120. che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi:

assistito e difeso di fiducia dall'avv. Saverio FRAGASSI del Foro di Bari con studio in Modugno via G. Verga, 19;

6) **CIANCI Maurizio**, nato a Bari il 30.03.1959 e residente in Bari. domiciliato in Bari alla via Cognetti De Martiis. 36; **eletto domicilio presso la sede dell'AQP sita in Bari via Cognetti. 36;** nella qualità di Amministratore Unico dello stabilimento "ASECO S.p.a." con sede in Ginosa (TA), che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi:

assistito e difeso di fiducia dall'avv. Rosario CRISTINI del Foro di Bari con studio in Bari via Dante, 317 e avv. Alessandro AMATO del Foro di Bari con studio in Bari via Quintino Sella, 241;

7) **RAGONE Sante**, nato a Altamura il 17.2.1978 e residente in Altamura (BA) in piazza Aldo Moro, 4. ove ha eletto domicilio: nella qualità di Direttore Tecnico dello stabilimento "ASECO S.p.a." con sede in Ginosa (TA), che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;

assistito e difeso d'ufficio dall'avv. Diego CISTERNINO del Foro di Lecce con studio in Melendugno, via Fratelli Longo, 1;

8) **PETRUCCO Vittorio**, nato a Udine il 16.09.1958 e residente a Trieste via Scala Santa nr 188/2; **eletto domicilio presso la Ditta ICOP s.p.a. sita in Basiliano (UD) via S. Pellico, 2;** nella qualità di Legale Rappresentante e Direttore Tecnico dello stabilimento "I.C.O.P. S.p.a." con sede legale in Basiliano (UD) via Silvio Pellico 2, che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;

assistito e difeso di fiducia dall'avv.to Michele FERRARI del Foro di Udine con studio in Udine viale Duodo., 98;

9) **ALBANESE Antonio**, nato a Massafra(TA) il 22.05.1963 ed ivi residente via Libertini n. 71/b piano 3; **eletto domicilio presso studio dell'avv. RAFFO sito in Taranto viale Virgilio, 113;** nella qualità di Legale Rappresentante della società "PROGETTO AMBIENTE Bacino Lecce Tre" che gestisce l'omonimo stabilimento sito in Ugento località "Burgesi", che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;

assistito e difeso di fiducia dall'avv. Michele LAFORGIA del Foro di Bari con studio in Bari via Arcivescovo Vaccaro, 45 e dall'avv. Antonio RAFFO del foro di Taranto con studio in Taranto viale Virgilio, 113;

10) **CARELLA Carmine**, nato a Bari il 21.09.1953 e ivi residente via Ludovico Loquercio (Carbonara) n. 49; nella qualità di Responsabile Tecnico dello stabilimento "PROGETTO AMBIENTE Bacino Lecce Tre" sito in Ugento località "Burgesi", che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;

assistito e difeso di fiducia dall'avv. Carlo RAFFO del foro di Taranto con studio in Taranto viale Virgilio, 113;

11) **MONTINARO Mario**, nato a Campi S.na(LE) il 21.05.1945 e ivi residente in via Taranto 22; nella qualità di Legale Rappresentante della società "MONTECO s.r.l." che gestisce l'Area 2 discarica in fase post gestione di Ugento località "Burgesi", che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;

assistito e difeso di fiducia dall'avv. Federico MASSA del Foro di Lecce con studio in Lecce in via Montello, 13/A;

12) SARACINO Antonio, nato a Soletto (LE) il 10.05.1964 e ivi residente in via A. Diaz, 54; *eletto domicilio presso lo studio dell'Avv. Federico MASSA sito in Lecce in via Montello, 13/A*; nella qualità di Responsabile Tecnico dell'Area 2 Discarica in fase post gestione di Ugento località "Burgesi", che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;

assistito e difeso di fiducia dall'avv. Federico MASSA del Foro di Lecce con studio in Lecce in via Montello, 13/A;

13) LEONE Antonio, nato a Manduria il 26.12.1975 e domiciliato in via Orazio Flacco, 35; nella qualità di Legale Rappresentante e Responsabile Tecnico dell'impianto "EDEN 94 s.r.l." con sede in Manduria (TA) S.P. Manduria - S. Cosimo snc. che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;

assistito e difeso di fiducia dall'avv. Vincenzo VOZZA del Foro di Taranto con studio in Taranto via Di Palma. 99;

14) BARBIER Uber, nato a Correggio (RE) il 05.07.1952. residente in San Martino in Rio (RE) via Vasco Scaltriti, 10; *eletto domicilio presso lo studio dell'Avv. Luca SIROTTI sito in Bologna via Barberia. 30*; nella qualità di Presidente del Consiglio d'amministrazione e Rappresentante d'impresa della società "Mandurambienie Spa" che gestisce l'omonimo stabilimento sito in Manduria località "La Chianca", che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;

assistito e difeso di fiducia dall'avv. Luca SIROTTI del foro di Bologna con studio in Bologna via Barberia. 30;

15) GALIMBERTI Luca, nato a La Spezia (SP) il 20.7.1969, domiciliato a Fosdinovo (MS) via Aurelia 28/A; *eletto domicilio presso lo studio dell'Avv. Roberto FIORE sito in Roma piazza Alessandria, 24*; nella qualità di Amministratore Delegato e Rappresentante d'impresa della società "Mandurambiente Spa" che gestisce l'omonimo stabilimento sito in Manduria località "La Chianca", che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;

assistito e difeso di fiducia dall'avv. Roberto FIORE del foro di Roma con studio in Roma Piazza Alessandria, 24

16) MOREA Antonio, nato a Noci (BA) il 16.3.1970, domiciliato in Noci (BA) via Pasquale Notarnicola, 2; *eletto domicilio presso studio dell'avv. Francesco NOTARNICOLA sito in Noci via A. Volta, 11*; nella qualità di Direttore Generale della società "Mandurambiente Spa" che gestisce l'omonimo stabilimento sito in Manduria località "La Chianca", che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;

difeso ed assistito di fiducia dall'avv. Francesco NOTARNICOLA del foro di Bari con studio in Noci via A. Volta, 11

Letta la **richiesta di rinvio a giudizio** depositata dal pubblico ministero in sede il 23.02.2022

Letti gli articoli 127, 418 e seguenti c. p. p.

F I S S A

l'udienza preliminare per il giorno del 13 settembre 2022 ore 12,00 con continuazione, presso l'aula GIP/GUP IV° piano del Tribunale penale di Lecce, v.le de Pietro.

L'udienza si svolgerà in camera di consiglio, con la partecipazione necessaria del Pubblico Ministero e dei difensori degli imputati

Manda alla Cancelleria per quanto di competenza, ed in particolare perché dia **avviso** del presente provvedimento, **non oltre il decimo giorno precedente a quello fissato per l'udienza:**

- **al Pubblico Ministero dr. E. V. MIGNONE e dr. G. CATALDI** con l'invito a trasmettere la documentazione relativa alle indagini eventualmente espletate dopo la richiesta di rinvio a giudizio;
- **ai difensori di fiducia** a mezzo pec,

nonché, unitamente alla richiesta di rinvio a giudizio del pubblico ministero
- **agli imputati come innanzi generalizzati**
- **alle persone offese:**
 - **Comune di Presicce** in persona del Sindaco pro-tempore;
 - **Comune di Salve** in persona del Sindaco pro-tempore;
 - **Provincia di Lecce** in persona del Presidente pro-tempore;
 - **Regione Puglia** in persona del Presidente pro-tempore;
 - **Ministero dell'Ambiente** presso Avvocatura distrettuale dello Stato;
 - **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT)** - Associazione Provinciale di Lecce con sede legale in Casarano via Alpestre, 4; in persona di:
 - **Carmine CERULLO** residente ad Uggiano la Chiesa (LE) in via Mulino a Vento 7, nella qualità di legale rappresentante della LILT;
 - **Giuseppe SERRAVEZZA** residente in Casarano in Contrada Monaci snc, nella qualità di Responsabile Scientifico della LILT;

Avvisa gli imputati che, qualora non compaiano nella data e nel luogo sopra indicati, si applicheranno le disposizioni in tema di **assenza** di cui agli articoli 420-bis, 420-ter, 420-quater e 420-quinquies c. p. p.

Avvisa altresì gli imputati che possono rinunciare all'udienza preliminare e richiedere il **giudizio immediato** con dichiarazione presentata in cancelleria, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, almeno tre giorni prima della data dell'udienza (l'atto di rinuncia dovrà in questo caso essere notificato al pubblico ministero e alla persona offesa dal reato a cura dell'imputato).

Avvisa le parti, le persone offese e i difensori che – ex art. 131 disp. att. c. p. p. - durante il termine per comparire, e fino alla conclusione dell'udienza preliminare, hanno facoltà di **prendere visione, nel luogo dove si trovano, degli atti e delle cose** indicate dall'art. 419, commi 2 e 3, c.p.p., e di **estrarre copia** degli atti suddetti.

Si informano espressamente le persone offese che non sono obbligate a comparire personalmente all'udienza innanzi indicata, e che è loro diritto costituirsi parte civile in relazione al reato commesso in loro danno; ove intendano esercitare tale diritto, la costituzione dovrà avvenire nell'udienza appena indicata, previo rilascio di procura speciale ad un difensore (ex artt. 78 e 100 c.p.p.)

Lecce, 28 febbraio 2022



IL GIUDICE DELL'UDIENZA PRELIMINARE

Dr. Sergio Tosi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "S. Tosi".

Depositato in Cancelleria il 28/2/22

IL CANCELLIERE
dott.ssa Cinzia Carrozzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "C. Carrozzo".



Procura della Repubblica di Lecce

n.10374/18 R.G.N.R.

RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO

- Artt. 416 e 417 c.p.p. -

Al Giudice per L'Udienza preliminare presso il Tribunale di L e c c e

Il Pubblico Ministero dott.ssa Elsa Valeria Mignone,

Visti gli atti del procedimento di cui in epigrafe nei confronti di:

- 1) **FORINA Italo**, nato a Canosa di Puglia il 01.01.1941, residente in Canosa di Puglia in Piazza Terme, 3 int. 7; nella qualità di legale rappresentante della società "Ecolio 2 s.r.l." che gestisce l'impianto di trattamento rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi sito in Presicce località "Spiggiano Canale";

assistito e difeso di fiducia dall'avv. Domenico DITERLIZZI del Foro di Trani e avv. Luigi COVELLA del Foro di Lecce

- 2) **ALFARANO Toni Fernando**, nato a Racale il 1.9.1969 ed ivi residente alla via A. Moro, 48; nella qualità di Responsabile tecnico l'impianto di trattamento rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi sito in Presicce località "Spiggiano Canale";

assistito e difeso di fiducia dagli avv.ti Amleto CAROBELLO e Giuseppe DELLO RUSSO entrambi del Foro di Trani.

- 3) **GIUBILEO Andrea**, nato a Fermo il 4.10.1969 e residente a Milano in via Corso di Porta Romana n. 20; eletto domicilio presso lo studio dell'Avv. Riccardo GIANNUZZI sito in Lecce via Nazario Sauro, 5; nella qualità di *Technical Service e Deputy - Vice President* dell'impianto di estrazione e trattamento idrocarburi denominato "ENI S.p.A" - Polo sociale Val d'Agri, con sede legale in Viggiano (PZ) zona industriale s.n.c., che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;

assistito e difeso di fiducia dall'avv. Riccardo GIANNUZZI del Foro di Lecce con studio in Lecce via Nazario Sauro, 5

- 4) **RIZZI Walter**, nato a Trieste il 29.09.1961, residente a San Donato Milanese in via L. Calabresi n.37, eletto domicilio presso lo studio dell'Avv. Alfonso FURGIUELE sito in Napoli viale A. Gramsci, 13; nella qualità di *Senior Vice President* dell'impianto di estrazione e trattamento idrocarburi denominato "ENI S.p.A" - Polo sociale Val d'Agri, con sede legale in Viggiano (PZ) zona industriale s.n.c., che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;

assistito e difeso di fiducia dall'avv. Alfonso FURGIUELE del Foro di Napoli con studio in Napoli viale A. Gramsci, 13;

- 5) **DABBICCO Attilio**, nato a Bari il 25.12.1966 ed ivi residente in via A. Giovine, 47/P; eletto domicilio presso lo studio dell'Avv. Saverio FRAGASSI sito in Modugno in via G. Verga, 19; nella

- qualità di Direttore Tecnico e Responsabile dello stabilimento "Siderurgica Signorile srl", con sede in Bari SS 96 km 120, che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;
- assistito e difeso di fiducia dall'avv. Saverio FRAGASSI del Foro di Bari con studio in Modugno via G. Verga, 19;
- 6) **CIANCI Maurizio**, nato a Bari il 30.03.1959 e residente in Bari, domiciliato in Bari alla via Cognetti De Martiis, 36; eletto domicilio presso la sede dell'AQP sita in Bari via Cognetti, 36; nella qualità di qualità Amministratore Unico dello stabilimento "ASECO S.p.a." con sede in Ginosa (TA), che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;
- assistito e difeso di fiducia dall'avv. Rosario CRISTINI del Foro di Bari con studio in Bari via Dante, 317 e avv. Alessandro AMATO del Foro di Bari con studio in Bari via Quintino Sella, 241;
- 7) **RAGONE Sante**, nato a Altamura il 17.2.1978 e residente in Altamura (BA) in piazza Aldo Moro, 4, ove ha eletto domicilio; nella qualità di qualità Direttore Tecnico dello stabilimento "ASECO S.p.a." con sede in Ginosa (TA), che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;
- assistito e difeso d'ufficio dall'avv.to Diego CISTERNINO del Foro di Lecce con studio in Melendugno, via Fratelli Longo, 1;
- 8) **PETRUCCO Vittorio**, nato a Udine il 16.09.1958 e residente a Trieste via Scala Santa nr 188/2; eletto domicilio presso la Ditta ICOP s.p.a. sita in Basiliano (UD) via S. Pellico, 2; nella qualità di qualità Legale Rappresentante e Direttore Tecnico dello stabilimento "I.C.O.P. S.p.a." con sede legale in Basiliano (UD) via Silvio Pellico 2, che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;
- assistito e difeso di fiducia dall'avv.to Michele FERRARI del Foro di Udine con studio in Udine viale Duodo, 98;
- 9) **ALBANESE Antonio**, nato a Massafra (TA) il 22.05.1963 ed ivi residente via Libertini n. 71/b piano 3; eletto domicilio presso studio dell'Avv. RAFFO sito in Taranto viale Virgilio, 113; nella qualità di Legale Rappresentante della società "PROGETTO AMBIENTE Bacino Lecce Tre" che gestisce l'omonimo stabilimento sito in Ugento località "Burgesi", che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;
- assistito e difeso di fiducia dall'avv.to Michele LAFORGIA del Foro di Bari con studio in Bari via Arcivescovo Vaccaro, 45 e dall'avv. Antonio RAFFO del foro di Taranto con studio in Taranto viale Virgilio, 113;
- 10) **CARELLA Carmine**, nato a Bari il 21.09.1953 e ivi residente via Ludovico Loquercio (Carbonara) n. 49; nella qualità di Responsabile Tecnico dello stabilimento "PROGETTO AMBIENTE Bacino Lecce Tre" sito in Ugento località "Burgesi", che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;
- assistito e difeso di fiducia dall'avv. Carlo RAFFO del foro di Taranto con studio in Taranto viale Virgilio, 113;
- 11) **MONTINARO Mario**, nato a Campi S.na (LE) il 21.05.1945 e ivi residente in via Taranto 22; nella qualità di Legale Rappresentante della società "MONTECO s.r.l." che gestisce l'Area 2 discarica in fase post gestione di Ugento località "Burgesi", che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;
- assistito e difeso di fiducia dall'avv. Federico MASSA del Foro di Lecce con studio in Lecce in via Montello, 13/A;
- 12) **SARACINO Antonio**, nato a Soletto (LE) il 10.05.1964 e ivi residente in via A. Diaz, -54; eletto domicilio presso lo studio dell'Avv. Federico MASSA sito in Lecce in via Montello, 13/A; nella qualità di Responsabile Tecnico dell'Area 2 Discarica in fase post gestione di Ugento località "Burgesi", che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;
- assistito e difeso di fiducia dall'avv. Federico MASSA del Foro di Lecce con studio in Lecce in via Montello, 13/A;

- 13) **LEONE Antonio**, nato a Manduria il 26.12.1975 e domiciliato in via Orazio Flacco, 35; nella qualità di Legale Rappresentante e Responsabile Tecnico dell'impianto "EDEN 94 s.r.l." con sede in Manduria (TA) S.P. Manduria – S. Cosimo snc, che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;
assistito e difeso di fiducia dall'avv. Vincenzo VOZZA del Foro di Taranto con studio in Taranto via Di Palma, 99;
- 14) **BARBIER Uber**, nato a Correggio (RE) il 05.07.1952, residente in San Martino in Rio (RE) via Vasco Scaltriti, 10; eletto domicilio presso lo studio dell'Avv. Luca SIROTTI sito in Bologna via Barberia, 30; nella qualità di Presidente del Consiglio d'amministrazione e Rappresentante d'impresa della società "Mandurambiente Spa" che gestisce l'omonimo stabilimento sito in Manduria località "La Chianca", che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;
assistito e difeso di fiducia dall'avv. Luca SIROTTI del foro di Bologna con studio in Bologna via Barberia, 30;
- 15) **GALIMBERTI Luca**, nato a La Spezia (SP) il 20.7.1969, domiciliato a Fosdinovo (MS) via Aurelia 28/A; eletto domicilio presso lo studio dell'Avv. Roberto FIORE sito in Roma piazza Alessandria, 24; nella qualità di Amministratore Delegato e Rappresentante d'impresa della società "Mandurambiente Spa" che gestisce l'omonimo stabilimento sito in Manduria località "La Chianca", che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;
assistito e difeso di fiducia dall'avv. Roberto FIORE del foro di Roma con studio in Roma Piazza Alessandria, 24
- 16) **MOREA Antonio**, nato a Noci (BA) il 16.3.1970, domiciliato in Noci (BA) via Pasquale Notarnicola, 2; eletto domicilio presso studio dell'avv. Francesco NOTARNICOLA sito in Noci via A. Volta, 11; nella qualità di Direttore Generale della società "Mandurambiente Spa" che gestisce l'omonimo stabilimento sito in Manduria località "La Chianca", che ha conferito all'impianto "Ecolio 2 s.r.l." ingenti quantitativi di rifiuti speciali pericolosi;
difeso ed assistito di fiducia dall'avv. Francesco NOTARNICOLA del foro di Bari con studio in Noci via A. Volta, 11

I M P U T A T I

FORINA Italo e ALFARANO Toni Fernando

- A) **per il reato di cui agli artt. 110 e 674 c.p., 256 comma 1 lett. a) e b) e comma 4 D.lgs. 152/2006: per avere effettuato**, in concorso tra loro **FORINA** nella qualità di Legale Rappresentante della società "Ecolio 2 s.r.l." e **ALFARANO** nella qualità di Responsabile Tecnico dell'impianto, **attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi all'interno dello stabilimento "Ecolio 2 s.r.l."** con sede in Presicce, **in assenza della prescritta autorizzazione**, dovendosi ritenere la Determinazione Regionale A.I.A. n.17/2011 del 18 maggio 2011, con la quale si autorizzava "lo stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi..", **macroscopicamente illegittima**, in quanto rilasciata dal Dirigente dell'*Ufficio grandi inquinamenti e grandi impianti* della Regione Puglia, sulla falsa prospettazione dell'esistenza di condizioni, prescrizioni e attuazione degli adempimenti previsti ai sensi del D.lgs n.59/2005, che costituiscono il presupposto per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale; con ciò ottenendo il titolo autorizzativo all'esercizio di attività di trattamento di rifiuti pericolosi e non, in assenza della preventiva approvazione del progetto di variante (da impianto di trattamento di acque di vegetazione a impianto di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non), essendo stata rilasciata dalla

Provincia di Lecce, la Determina di Autorizzazione Provvisoria all'esercizio n.2766/1999 del 28.7.1999 sulla base della variante al progetto originario - (prot. n.31546 del 5.7.1994) "per la realizzazione di un sistema integrato per il trattamento di acque di evaporato di acque di vegetazione e liquami provenienti da fosse settiche... sino al limite di 500 mc/g" - **in realtà mai approvata**; essendo stato altresì autorizzato, con Determina di Autorizzazione Definitiva n.5186 del 20.11.2000 e con Deliberazione di G. P. n.568 in del 3.7.2001, il trattamento della sezione biologica per un quantitativo di rifiuti liquidi provenienti da fosse settiche per complessivi 720 mc/g (rispetto ai 500mc/g), **sulla base di un Parere Favorevole del Comitato Operativo (n. 398/1996) e di una Delibera di G.P. n. 2561 del 1996** (di approvazione del progetto di variante per l'installazione di un sistema integrato per il trattamento di evaporato di acque di vegetazione e liquami provenienti da fosse settiche), **entrambi rilasciati per il progetto di variante dell'impianto "Ecolio I" con sede in Melendugno, affatto diverso di quello oggetto di autorizzazione**;

e comunque per avere gestito e mantenuto in esercizio gli impianti della sezione termica e della sezione biologica, esistenti presso la predetta discarica, **con gravi carenze strutturali e con emissione di odori acri e maleodoranti e scarico nel suolo di sostanze inquinanti, attuando con ciò modalità di trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, in palese violazione delle condizioni e prescrizioni cui erano subordinati il rilascio e l'efficacia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n.117/2011 rilasciata in data 18.05.2011 dalla Regione Puglia e dell'Atto n.167 rilasciata in data 30.3.2017 della Provincia di Lecce**; ed in particolare in violazione delle seguenti condizioni:

- 1) *Il gestore, nell'eventualità che il processo di trattamento dia luogo a odori sgradevoli di forte impatto, dovrà installare idonei sistemi di isolamento delle vasche e abbattimento degli odori (AIA n.117/2011 – paragrafo 8.1 pag.33); laddove invece veniva riscontrata l'utilizzo della sezione biologica dell'impianto in assenza della copertura delle vasche di trattamento in violazione della L.R. n.32 del 16.7.2018 "Disciplina in materia di emissioni odorigene" (che prescrive: "tutti i processi di lavorazione che comportino emissioni odorigene devono essere svolti in ambiente confinato e dotato di adeguato sistema di captazione e convogliamento con successivo trattamento delle emissioni mediante sistema di abbattimento efficace"), e laddove veniva riscontrata l'emissione di odori acri e maleodoranti accertate in data 10.1.2019 (sopralluogo Polizia Provinciale - CNR prot. n.254/3 del 5.6.2019) ed in data 11.2.2019 (sopralluogo Polizia Municipale di Presicce – Verbale di ispezione/rapporto informativo prot. 1548 del 11.2.2019);*
- 2) *Il gestore dell'impianto è tenuto a rendere accessibile e campionabili le emissioni oggetto della autorizzazione (AIA n.117/2011 – paragrafo 9 pag.34); laddove invece si riscontrava la presenza di generatore di calore (caldaia) del camino E1 mal funzionante a causa di continui spegnimenti non garantendo con ciò la stabilità del processo di combustione, **nonchè le normali attività ispettive di campionamento** (Attività di ispezione straordinaria ARPA prot. 11955 del 19.2.2019);*
- 3) *Il gestore è tenuto ad assicurare le condizioni minime di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro e rendere accessibili i punti di campionamento (AIA n.117/2011 – paragrafo 9 pag. 35); laddove invece veniva riscontrato che l'area di accesso alla piattaforma e l'area alla base del camino E1 risultavano sporche in maniera significativa da prodotto, verosimilmente uscito dal*

camino, non assicurando le condizioni minime di sicurezza e salubrità (attività di ispezione straordinaria ARPA prot. 11955 del 19.2.2019);

- 4) *Le acque provenienti dai piazzali impermeabilizzanti sono tutte raccolte mediante vasca di prima pioggia e dilavamento ed inviate all'impianto di trattamento (AIA n.117/2011 – paragrafo 11); laddove invece veniva accertata la presenza delle superfici dei piazzali dell'impianto nei pressi della stazione di conferimento dei rifiuti liquidi mediante autospurgo, interessati dalla presenza di acqua piovana stagnate (Verbale di accertamento e contestazione del 5.6.2019 della Polizia Provinciale di Lecce);*
- 5) *Il limite massimo di concentrazione di inquinanti prescritti dall'AIA e nel Piano di Monitoraggio e Controllo D.D. n.4 del 14.7.2011 della Regione Puglia - Sfiati impianto termico Camino Et, è pari a 4 - 5 mg/Nm³; laddove invece veniva riscontrato il superamento del limite di emissione del parametro COT (sommatoria concentrazioni delle sostanze organiche volatili comprese quelle tossiche e nocive per la salute umana), superiore al limite di legge, ovvero con valori medi di 600 mg/Nm³ (Comunicazione di reato ex art. 331 prot. 19620 del 15.3.2019 - ARPA Puglia);*
- 6) *I limiti di accettabilità di cui alla tabella 4 dell'allegato 5 alla terza del D.lgs 152/06, fermo restando il divieto di scarico sul suolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'Allegato 5, alla parte terza del D.lgs n.152/06 (AIA n.117/2011 – paragrafo 11- Scarichi Idrici); laddove invece veniva riscontrato il superamento del limite di emissione del parametro "Azoto Totale" dei reflui industriali in uscita dal trattamento biologico nello scarico idrico S1 (sul suolo in trincea drenante), superiore al limite di legge, ovvero pari a 18,9 mg/l ± 2,4; a fronte di un limite massimo di 15 mg/l (Comunicazione di reato n.3P/2019 prot. 24837 del 3.4.2019 dell'ARPA Puglia);*
- 7) *I limiti di accettabilità di cui alla tabella 4 dell'allegato 5 alla terza del D.lgs 152/06, fermo restando il divieto di scarico sul suolo delle sostanze indicate al punto 2.1 dell'Allegato 5, alla parte terza del D.lgs n.152/06 (AIA n.117/2011 – paragrafo 11- Scarichi Idrici); laddove invece veniva riscontrato la presenza di "Mercurio" nei reflui industriali in uscita dal trattamento biologico nello scarico idrico S1 (sul suolo in trincea drenante), ovvero in violazione di legge (Ispezione ambientale straordinaria A.I.A. ex art. 29-decies co. 4 D.lgs 152/2006 e s.m.i. – Notifica normativa ambientale n. 1P/2019 prot. n. 13785 del 25.2.2019 dell'ARPA Puglia);*

In Presicce località "Spiggiano Canale", accertato il 19.2.2019 con permanenza

TUTTI

- B) per il reato di cui agli artt. 110, 81 - 256 comma 1 lett. b) D.lgs n.152/06 e 452 *Quaterdecies* c.p.: per avere, in concorso tra loro:

GIUBILEO Andrea e RIZZI Walter, rispettivamente nella qualità di *Technical Service e Deputy – Vice President e Senior Vice President* dello stabilimento "ENI S.p.A" di Viggiano (PZ);

DABBICCO Attilio, nella qualità di Direttore Tecnico e Responsabile dello stabilimento "Siderurgica Signorile srl" di Bari;

CIANCI Maurizio e SANTE Ragone, rispettivamente nella qualità di qualità Amministratore Unico e Direttore Tecnico dello stabilimento "ASECO S.p.a." di Ginosa (TA);

PETRUCCO Vittorio, nella qualità di qualità Legale Rappresentante e Direttore Tecnico dello stabilimento "I.C.O.P. S.p.a." di Basiliano;

CARELLA Carmine e ALBANESE Antonio, rispettivamente nelle qualità di Responsabile Tecnico e Legale Rappresentante dello stabilimento “*PROGETTO AMBIENTE Bacino Lecce Tre*” di Ugento;

MONTINARO Mario e SARACINO Antonio rispettivamente nelle qualità di Legale Rappresentante “*MONTECO s.r.l.*” e Responsabile Tecnico dell’Area 2 Discarica in fase post gestione di Ugento località “*Burgesi*”;

LEONE Antonio, nella qualità di Legale Rappresentante e Responsabile Tecnico dello stabilimento “*EDEN 94 s.r.l.*” di Manduria;

BARBIER Uber, GALIMBERTI Luca e MOREA Antonio, rispettivamente nella qualità di Presidente del Consiglio Di Amministrazione e Rappresentante di impresa; Amministratore Delegato e Rappresentante d’impresa; Direttore Generale dello stabilimento “*Manduriambiente Spa*” di Manduria località “*La Chianca*”;

FORINA Italo e ALFARANO Toni Fernando, rispettivamente nella qualità di Legale Rappresentante e Responsabile Tecnico dello stabilimento “*Ecolio 2 srl*” di Presicce – autorizzato ad attività di stoccaggio e **trattamento di rifiuti liquidi pericolosi** (tra cui il rifiuto con codice CER 16 10 01* “*soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose*”, con Determinazione n.435 del 30.03.2017 della Provincia di Lecce) **per un quantitativo massimo annuo pari a mc. 8.415 e non pericolosi –**

al fine di procurarsi un ingiusto profitto, attraverso l’allestimento di mezzi e attività continuative ed organizzate, gestito e smaltito abusivamente ingenti quantitativi di rifiuti *pericolosi e non* (acque di strato associate agli idrocarburi liquidi separate dal greggio estratto dal sottosuolo, percolato di discarica, rifiuti liquidi acquosi provenienti da 58 stabilimenti, etc...) poiché conferiti dagli impianti di produzione e ricevuti dall’impianto “*Ecolio 2*” con indicazioni di codice CER non pertinenti, attribuiti in maniera arbitraria, non attestanti l’effettiva provenienza del rifiuto, così da non rendere riconoscibile l’effettiva origine del rifiuto gestito e le sostanze pericolose in esso presenti, con elusione del limite imposto nell’Autorizzazione per la ricezione dei rifiuti pericolosi; ricorrendo in molti casi, per la loro identificazione alla sezione CER 16 00 00 residuale (cui si può fare riferimento nelle situazioni in cui nessun codice del catalogo è correlabile con l’attività da cui si origina il rifiuto, ovvero non è identificabile l’origine del rifiuto) per rifiuti dei quali era invece ben identificabile l’origine, classificandoli altresì come *non pericolosi*, in assenza di adeguate analisi di caratterizzazione del rifiuto, che escludessero la presenza di sostanze pericolose, assolutamente doverose in caso di utilizzo di codice speculare non pericoloso; in particolare per avere, dall’01.01.2018 al 14.05.2019, illecitamente ricevuto e smaltito come rifiuti *non pericolosi con codice CER 16 10 02 (rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01*)*;

- **12.550,37 tonnellate di rifiuti provenienti** dall’impianto di Estrazione e trattamento idrocarburi **ENI s.p.a. di Vigiano**, illecitamente smaltiti come rifiuti *non pericolosi e con codice non appropriato* (acque di strato associate agli idrocarburi liquidi separate dal greggio estratto dal sottosuolo);
- **1.170,85 tonnellate di rifiuti provenienti** dall’impianto **Aseco S.p.A. di Ginosa**, illecitamente smaltiti come rifiuti *non pericolosi*, **in assenza di adeguate analisi di caratterizzazione del rifiuto, che escludessero la presenza di sostanze pericolose utilizzando un rapporto di prova non adeguato avendo utilizzato un rapporto di prova non adeguato** (con meno del 5% delle concentrazioni delle sostanze determinate);
- **2.278,35 tonnellate di rifiuti provenienti** dall’impianto **I.CO.P. S.p.A. di Basiliano**, illecitamente smaltiti come rifiuti *non pericolosi*, **in assenza di adeguate analisi di**

caratterizzazione del rifiuto, che escludessero la presenza di sostanze pericolose (acque provenienti da attività di costruzione e perforazione per la realizzazione della TAP);

- **1.409,48 tonnellate di rifiuti provenienti dall'impianto Manduriambiente S.p.A.** di Manduria, illecitamente smaltiti come rifiuti *non pericolosi*, in assenza di adeguate analisi di caratterizzazione del rifiuto, che escludessero la presenza di sostanze pericolose avendo utilizzato un rapporto di prova non adeguato (con meno del 5% delle concentrazioni delle sostanze determinate);
- **1.017,45 tonnellate di rifiuti provenienti dall'impianto Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre s.r.l.** di Ugento, illecitamente smaltiti come rifiuti *non pericolosi*, in assenza di adeguate analisi di caratterizzazione del rifiuto, che escludessero la presenza di sostanze pericolose avendo utilizzato un rapporto di prova non adeguato (con meno del 5% delle concentrazioni delle sostanze determinate);

nonché per avere ricevuto e smaltito come rifiuto non pericoloso con **codice CER 19 07 03** (*Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02*):

- **1.085,20 tonnellate di rifiuti classificati come non pericolosi** provenienti dall'impianto **Monteco s.r.l.** illecitamente ricevuti dalla "Ecolio2", **con codice non appropriato avendo utilizzato un rapporto di prova non adeguato** (con solo 1% delle concentrazioni delle sostanze determinate);
- **2.741,49 tonnellate di rifiuti classificati come non pericolosi** provenienti dall'impianto **Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre s.r.l.** illecitamente ricevuti dalla "Ecolio2", **con codice non appropriato avendo utilizzato un rapporto di prova non adeguato** (con solo 0,25% delle concentrazioni delle sostanze determinate);

per essersi altresì ricevuto dall'impianto "**Siderurgica Signorile snc**" rifiuti classificati con **Codice CER 16 03 03***, *rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose*, benché gli stessi provenissero da impianto di gestione di rifiuti e competesse loro un codice della sezione 19 00 00, *rifiuti prodotti da impianti di trattamento di rifiuti*, e dall'impianto **Eden 44 s.r.l.** classificati con **Codice CER 19 07 03**, *Percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19 07 02*, benché il suddetto impianto svolgesse una ben chiara attività di produzione di *compost*: rifiuti cui pertanto veniva attribuito un codice CER errato ed arbitrario;

ed ancora per avere il gestore "Ecolio2" prodotto 1.338,31 tonnellate di rifiuti pericolosi, classificati come rifiuti non pericolosi, con codice CER non pertinente poiché non coerente con l'origine di tali rifiuti ed in assenza di idonea caratterizzazione che ne escludesse la pericolosità di cui: 882,68 tonnellate, con codice speculare CER 19 08 12* (fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11) e 455,63 tonnellate con codice speculare CER 19 08 14* (fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13), essendo in realtà rifiuti derivanti rispettivamente da impianto biologico dedicato al trattamento di rifiuti speciali e da trattamento chimico-fisico dei rifiuti, per i quali il Catalogo Europeo prevede codici CER diversi;

provvedendo in tal modo a stoccare e trattare un quantitativo di rifiuti pericolosi decisamente superiore a quelli per i quali l'impianto stesso era autorizzato.

In Presicce località "Spiggiano Canale", accertato dall'01.01.2018 al 14.05.2019 con permanenza

Individuate le persone offese in:

- **Comune di Presicce** in persona del Sindaco pro-tempore;
- **Comune di Salve** in persona del Sindaco pro-tempore;
- **Provincia di Lecce** in persona del Presidente pro-tempore;
- **Regione Puglia** in persona del Presidente pro-tempore;
- **Ministero dell’Ambiente** presso Avvocatura distrettuale dello Stato;
- **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT)** – Associazione Provinciale di Lecce con sede legale in Casarano via Alpestre, 4; in persona di:
 - **Carmine CERULLO** residente ad Uggiano la Chiesa (LE) in via Mulino a Vento 7, nella qualità di legale rappresentante della LILT;
 - **Giuseppe SERRAVEZZA** residente in Casarano in Contrada Monaci snc, nella qualità di Responsabile Scientifico della LILT;

Acquisite le seguenti fonti di prova:

- Comunicazione notizia di reato prot. n. 46/14 del 44.10.2018 ed allegati della Polizia Provinciale di Lecce e Sezione di P.G. Carabinieri (Verbale di sequestro – rilievi fotografici – attività indagine – verbale operazioni compiute);
- Decreto di convalida di sequestro e avviso di deposito del verbale di sequestro redatto dal PM in data 25.10.2018
- Informativa ed allegati della Sezione di P.G. Carabinieri prot. n.254/1 -2 del 5.11.2018 (notifica convalida di sequestro);
- Segnalazione Comune di Presicce prot. n. 0011256 del 5.11.2018 (“*Segnalazione cattivi odori avvertiti nel Comune di Presicce*”);
- Informativa prot. n. 1546 del 11.02.2019 della Polizia Locale di Presicce ed allegati (verbale di ispezione presso impianto “Ecolio 2” di Presicce e rilievi fotografici);
- Informativa prot. n. 254/4 del 8.7.2019 ed allegati della Sezione di P.G. Carabinieri;
- Ispezione Ambientale Straordinaria AIA *ex art. 29-decies comma 4 D.lgs 152/2006 e smi dell’ARPA Puglia* ed allegati – *Notifica violazioni normativa ambientale n° 1P/2019*;
- Comunicazione di reato *ex art. 331 del Codice di procedura Penale* prot. n. 2792 del 16.3.2019 dell’ARPA Puglia ed allegati – *Superamento del valore limite di emissione prescritto per il Composti Organici Volatili*;
- Diffida *ex art. 29-decies comma 9 lett. a) D.lgs n.152/2006* prot. n. 21367 del 13.5.2019 della Provincia di Lecce ed allegati – *Immediata sospensione delle attività (sezione biologica e sezione termica) presso l’impianto trattamento di rifiuti liquidi della “Ecolio 2”*;
- Comunicazione notizia di reato prot. n. 254/3 del 5.6.2019 ed allegati della Polizia Provinciale di Lecce e Sezione di P.G. Carabinieri;
- Esposto relativo all’impianto per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti speciali “Ecolio 2” sito in Presicce. *Richiesta blocco operativo e indagini ambientali e sanitarie* depositato in data 10.1.2020 dalla Lega Italiana per la lotta contro i Tumori Associazione Provincia di Lecce;
- Esposto/Denuncia depositato in data 6.3.2020 dal Sindaco del Comune di Salve avv. Francesco Villanova;
- Informativa prot. n. 16634 del 18.5.2020 della Polizia Provinciale di Lecce ed allegati;
- Nota della Procura della Repubblica prot. n.17809 del 27.5.2020 alla Provincia di Lecce;

- Nota della Provincia di Lecce prot. n. 24016/20 del 10.7.2020- *Procedimento di Riesame A.I.A. ex art. 29 octies c. 4 D.lgs n.152/200;*
- Informativa prot. n. 116 del 18.9.2020 della Guardia di Finanza di Lecce - Sezione Polizia Giudiziaria ed allegati;
- Informativa prot. n.91 -10 del 2.7.2020 ed allegati della Polizia Provinciale di Lecce e Sezione di P.G. Carabinieri (esito delega indagini);
- Informativa prot. n.19/13-1 del 27.3.2020 della Stazione Carabinieri di Ugento;
- Informativa prot. n.91/2 del 6.3.2020 della Sezione di P.G. Carabinieri;
- Informativa prot. n.91/9 del 25.5.2020 ed allegati della Sezione di P.G. Carabinieri;
- Informativa prot. n.91/14 del 01.10.2020 ed allegati della Sezione di P.G. Carabinieri (esito delega indagini);
- Informativa prot. n.91/15 del 29.09.2020 ed allegati della Sezione di P.G. Carabinieri (esito delega indagini);
- Richiesta di sequestro preventivo emessa dal PM in data 14.10.2020;
- Decreto di sequestro preventivo emesso dal GIP del Tribunale di Lecce in data 24.11.2020
- Informativa prot. n.91/18 del 27.11.2020 ed allegati della Sezione di P.G. Carabinieri (notifica ed esecuzione sequestro preventivo);
- CT dott. Mauro SANNA e dott. Cecilia SANNA ed allegati depositata in data 28.11.2019 ed integrazioni del 24.2.2020 e del 29.4.2020;

Visti gli artt. 416 e 417 c.p.p.

CHIEDE

al Giudice per l'udienza preliminare del Tribunale di Lecce l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti degli imputati per i reati sopra indicati.
Manda alla segreteria per gli adempimenti di competenza ed in particolare per la trasmissione, unitamente alla presente richiesta, del fascicolo contenente la notizia di reato, la documentazione relativa alle indagini espletate ed i verbali degli atti eventualmente compiuti davanti al giudice per le indagini preliminari.

Lecce, 22.2.2022

Il Procuratore Aggiunto della Repubblica

- dott. *Elsa Valeria Molognoni*

Il Procuratore Aggiunto della Repubblica

- dott. *Giuliano Cataldi*

TRIBUNALE DI LECCE
 UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI
 Depositato in Cancelleria
 oggi 23 FEB. 2022
 IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Enrico CAROLI

